

Da "Il Foglio Quotidiano", Sabato 04 Dicembre 2004, 2a Pagina

PICCOLA POSTA

di Adriano Sofri

Surawardi l'Ucciso (XII sec.) pensava che l'oriente fosse il mondo della pura luce e degli arcangeli, l'occidente quello della tenebra e della materia: l'umanità vive nell'esilio occidentale. Settemila veli, dice il Profeta, separano Allah dal mondo dei sensi, e ogni anima passa attraverso i settemila veli prima di nascere: scopo del sufismo è di offrirgli una fuga da quella prigione. Cercando un altro islam, ho letto versi di poeti sufi dell'età classica commentati dalla mia amica Virginia Del Re McWeeny in un libro appena uscito per la Ets pisana: "Persia Mystica". Anche Virginia lamenta che, per i disastri della cronaca, "la Persia sia scomparsa ai nostri occhi come luogo del desiderio". Nel suo canone entrano, in modo più controverso, Omar Khayam e Hafiz, ma soprattutto Jalal ad-Din Rumi, e Abu Sa'id Abi'l Khair, Farid ud-din abu hamid Attar, Musharrif ad-din Sa'di e tanti altri. E donne, Rabi'a di Basra, vissuta nel X secolo, forse la prima sufi, e Qurrat'al Ayn, la bellissima, vissuta nel XIX. Bei pensieri dei sapienti della meditazione - al Ghazali: "La meditazione di un'ora è migliore del culto di un anno", Jami: "Quanto più i sussurri della distrazione saranno ricacciati...". Poesie dell'abbandono e dell'annullamento, e soprattutto dell'amore. Attar: "Quando la tua persona sarà divenuta sottile come un capello, allora potrai trovar posto tra le chiome dell'Amato". Sentite Rumi, uno del XIII secolo: "Quali incantesimi avrà cantato Dio all'orecchio della nuvola, che come un otre sventrato lacrima sulla Terra?" Oppure: "Baci una bella bocca, e una chiave / gira nel chiavistello della tua paura". Ci sono incidenti ecumenici: "Quel ragazzo cristiano m'ha fatto rompere il voto / venne ieri sera e mi fece toccare i suoi riccioli. / Dopo aver fatto quattro giri di danza / mi lasciò avvinto con quattro giri alla sua cintura d'infedele" (Attar). Ancora Rumi, poi vi lascio: "Chi opera questi mutamenti? / Scocco una freccia verso destra, / quella cade a sinistra. / Inseguo una cerva e mi ritrovo inseguito da un maiale. / Intrigo per ottenere ciò che voglio / e finisco in prigione. / Preparo trappole per gli altri / e ci cado dentro io. / Dovrei diffidare dei miei desideri.